

COMUNE DI MONTEFANO

Provincia di Macerata

COD.43029

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 39 DEL 29-12-23

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151 DEL D.LGS 267/2000 E ART. 10 D.LGS 118/2011)
----------------	---

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 18:30, nella Residenza Municipale si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Barbieri Angela	P	VISSANI PAMELA	P
Monina Mirco	P	QUATRACCIONI GIOVANNI	A
Pianesi Claudio	P	ACCATTOLI ANASTASIA	P
Sparapani Massimo	A	MEZZALANI LUCIANO	P
TRONTO FRANCA	P	SANTOLINI GIULIA	P
CALVIA CINZIA ALBA GRAZIA	P	BRACACCINI FRANCESCO	P
CAPORALETTI NICOLA	P		

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[2] Presenti n.[11]

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Tomassoni Claudio

Assume la presidenza la Dott.ssa Barbieri Angela

SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

CALVIA CINZIA ALBA GRAZIA

VISSANI PAMELA

MEZZALANI LUCIANO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Considerato quindi che:

- ⇒ il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato e integrato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ⇒ l'articolo 11, comma 14, del decreto legislativo n. 118/2011 prescrive che gli enti di cui all'articolo 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- ⇒ le istruzioni pubblicate da Arconet, aventi per oggetto *«Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»*, hanno precisato che:
«Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)»;
- ⇒ per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, è prevista la classificazione della parte *«spesa»* del bilancio finanziario per *«missioni»* e *«programmi»* di cui agli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 118/2011 e l'introduzione, per la prima annualità, della previsione di *«cassa»*, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- ⇒ l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle *«tipologie»* per l'entrata e dai *«programmi»* per la spesa;
- ⇒ gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- ⇒ in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, si

riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce «*di cui FPV*», l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Visto l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*) e in particolare:

- ⇒ i commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del «*saldo di competenza*» (il cosiddetto «*pareggio di bilancio*») e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio per cui il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal decreto legislativo n. 267/2000 e dal decreto legislativo n. 118/2011, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza «*non negativo*» e pertanto:
- ✓ gli enti locali utilizzano il «*risultato di amministrazione*» e il «*fondo pluriennale vincolato*» di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011;
 - ✓ sono cessati degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- ⇒ i commi da 909 a 911, che disciplinano talune modifiche in materia di «*Fondo Pluriennale vincolato (FPV)*» resesi necessarie a seguito delle modifiche apportate dal codice degli appalti di cui al decreto legislativo n. 50/2016;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*legge di bilancio 2020*), che ha disposto l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica («*IUC*») limitatamente alle regole riguardanti «*IMU*» e «*TASI*», fermo restando quelle riguardanti la «*TARI*»;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 103 in data 31/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2024-2026 al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Giunta comunale, con deliberazione n. 156 in data 11.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Richiamata la propria deliberazione n. 31 in data 18/12/2023, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2024-2026;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nella Nota di Aggiornamento al DUP, con propria deliberazione n. 157 in data 11/12/2023 esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale (ex D.M. 28/12/2018)
- h) la nota integrativa al bilancio;
- i) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Considerato che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 e della normativa vigente in materia, il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022), è pubblicato al seguente indirizzo internet: www.comune.montefano.mc sezione Amministrazione Trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo – Rendiconto di gestione;

Vista la propria deliberazione n. 38 in data odierna, relativa alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, attività produttive e terziaria - art.172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. - art.14 del D.L. 28 febbraio 1983, n.55, convertito con modificazioni nella L. 26 aprile 1983, n.131 e s.m.i.;

Vista la propria deliberazione n. 36 in data odierna, relativa all'approvazione del programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 e relativo Elenco Annuale dei Lavori per l'Anno 2024, Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2024-2026 - art.37 e Allegato I.5 del D.Lgs. 31 marzo 2023 e s.m.i. ;

Vista la propria deliberazione n. 37 in data odierna, relativa all'approvazione del Piano delle Alienazione e Valorizzazioni Immobiliari 2024-2026 - art.58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i. ;

Vista la propria deliberazione n. 34 in data odierna, con cui è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D. Lgs. N. 360/1998, per l'esercizio di competenza;

Vista la propria deliberazione n.35 in data odierna, relativa alla conferma delle aliquote e detrazioni per l'imposta municipale (IMU) per l'anno 2024;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 11/12/2023, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione, dando atto che tutte le tariffe sono state confermate;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 11/12/2022, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D. Lgs. N. 285/1992;

Dato atto che tutti gli amministratori con atto di Consiglio Comunale n. 7 del 12/06/2019 hanno rinunciato alle indennità ed ai gettoni di presenza;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;

Dato atto che ai fini della TARI con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30/05/2023 è stato preso atto del piano economico finanziario (PEF) periodo 2022-2025 approvato e validato, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021 e s.m.i., dall'Ente Territorialmente Competente ATA Rifiuti ATO3 Macerata con delibera n. 2/2022 e sono state approvate le tariffe per l'anno 2023, per l'anno 2024 il Comune, entro i termini di legge (previsti attualmente al 30/04/2024), dovrà aggiornare il PEF 2024-2025 ed approvare le relative tariffe TARI.

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riutilizzo e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti allegato al presente atto;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE - FINANZIARIO sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed inserito nell'originale del presente atto;

Considerato l'ingresso in aula prima della votazione della presente deliberazione

Ascoltata la dichiarazione di voto da parte del consigliere Santolini che annuncia il voto contrario da parte del gruppo di minoranza;

Ascoltata la dichiarazione di voto favorevole del sindaco

Procedutosi a votazione per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti 11

Voti favorevoli 7; contrari 4 (Accattoli, Mezzalani, Santolini, Braccacini)

DELIBERA

1. la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/1011, così come risulta allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano il quadro generale riassuntivo e gli equilibri finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.225.135,26								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		10.816,44	13.015,75	11.208,07					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.205.700,00	1.902.278,00	1.974.982,00	1.981.007,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.009.412,26	3.704.671,66	3.796.482,53	3.792.618,79
					- di cui fondo pluriennale vincolato		13.015,75	11.208,07	9.208,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	947.099,76	766.483,78	767.084,51	734.322,52					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.177.469,26	1.053.545,00	1.074.016,50	1.101.246,59					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.428.029,78	4.256.000,00	1.496.589,00	880.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.344.140,12	4.450.550,00	1.471.139,00	854.550,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.978.298,80	8.198.306,78	5.312.672,01	4.696.576,11	Totale spese finali	10.573.552,38	8.375.221,66	5.267.621,53	4.647.168,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	53.901,56	53.901,56	58.066,23	60.615,39
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	999.049,70	987.582,28	987.582,28	997.582,28	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.031.557,07	987.582,28	987.582,28	997.582,28
Totale titoli	11.697.348,50	9.905.889,06	6.800.254,29	6.194.158,39	Totale titoli	12.159.011,01	9.916.705,50	6.813.270,04	6.205.366,46
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.922.483,76	9.916.705,50	6.813.270,04	6.205.366,46	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.159.011,01	9.916.705,50	6.813.270,04	6.205.366,46
Fondo di cassa finale presunto	763.472,75								

EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2025-2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.225.135,26			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		10.816,44	13.015,75	11.208,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.722.306,78 0,00	3.816.083,01 0,00	3.816.576,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.704.671,66 13.015,75 161.535,46	3.796.482,53 11.208,07 163.713,60	3.792.618,79 9.208,07 148.785,55
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		53.901,56 0,00 0,00	58.066,23 0,00 0,00	60.615,39 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-25.450,00	-25.450,00	-25.450,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.550,00	4.550,00	4.550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.696.000,00	1.496.589,00	880.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		220.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		4.550,00	4.550,00	4.550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.450.550,00	1.471.139,00	854.550,00
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
---------------------------------	--	--	----------------------	----------------------	----------------------

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		220.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		220.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2024/2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2024/2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

INOLTRE,

stante l'urgenza, con successiva votazione per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti 11;

Voti favorevoli 7;

Contrari: 4 (Accattoli, Mezzalani, Santolini, Braccacini);

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL

DOCUMENTO ISTRUTTORIO SETTORE 2^

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Considerato quindi che:

- ⇒ il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato e integrato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ⇒ l'articolo 11, comma 14, del decreto legislativo n. 118/2011 prescrive che gli enti di cui all'articolo 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- ⇒ le istruzioni pubblicate da Arconet, aventi per oggetto *«Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»*, hanno precisato che: *«Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)»*;
- ⇒ per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, è prevista la classificazione della parte *«spesa»* del bilancio finanziario per *«missioni»* e *«programmi»* di cui agli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 118/2011 e l'introduzione, per la prima annualità, della previsione di *«cassa»*, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- ⇒ l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle *«tipologie»* per l'entrata e dai *«programmi»* per la spesa;
- ⇒ gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria in base al

quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

- ⇒ in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce «*di cui FPV*», l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Visto l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*) e in particolare:

- ⇒ i commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del «*saldo di competenza*» (il cosiddetto «*pareggio di bilancio*») e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio per cui il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal decreto legislativo n. 267/2000 e dal decreto legislativo n. 118/2011, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza «*non negativo*» e pertanto:
- ✓ gli enti locali utilizzano il «*risultato di amministrazione*» e il «*fondo pluriennale vincolato*» di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011;
 - ✓ sono cessati degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- ⇒ i commi da 909 a 911, che disciplinano talune modifiche in materia di «*Fondo Pluriennale vincolato (FPV)*» resi necessarie a seguito delle modifiche apportate dal codice degli appalti di cui al decreto legislativo n. 50/2016;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*legge di bilancio 2020*), che ha disposto l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica («*IUC*») limitatamente alle regole riguardanti «*IMU*» e «*TASI*», fermo restando quelle riguardanti la «*TARI*»;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 103 in data 31/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2024-2026 al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Giunta comunale, con deliberazione n. 156 in data 11.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Richiamata la propria deliberazione n. 31 in data 18/12/2023, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2024-2026;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nella Nota di Aggiornamento al DUP, con propria deliberazione n. 157 in data 11/12/2023 esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- j) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- k) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- l) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- m) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- n) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- o) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- p) tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale (ex D.M. 28/12/2018)
- q) la nota integrativa al bilancio;
- r) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Considerato che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 e della normativa vigente in materia, il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022), è pubblicato al seguente indirizzo internet: www.comune.montefano.mc sezione Amministrazione Trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo – Rendiconto di gestione;

Vista la propria deliberazione n. ___ in data odierna, relativa alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, attività produttive e terziaria - art.172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. - art.14 del D.L. 28 febbraio 1983, n.55, convertito con modificazioni nella L. 26 aprile 1983, n.131 e s.m.i.;

Vista la propria deliberazione n. ___ in data odierna, relativa all'approvazione del programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 e relativo Elenco Annuale dei Lavori per l'Anno 2024, Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2024-2026 - art.37 e Allegato I.5 del D.Lgs. 31 marzo 2023 e s.m.i. ;

Vista la propria deliberazione n. ___ in data odierna, relativa all'approvazione del Piano delle Alienazione e Valorizzazioni Immobiliari 2024-2026 - art.58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i. ;

Vista la propria deliberazione n. _____ in data odierna, con cui è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D. Lgs. N. 360/1998, per l'esercizio di competenza;

Vista la propria deliberazione n. _____ in data odierna, relativa alla conferma delle aliquote e detrazioni per l'imposta municipale (IMU) per l'anno 2024;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 11/12/2023, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza,

nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione, dando atto che tutte le tariffe sono state confermate;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 11/12/2022, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D. Lgs. N. 285/1992;
Dato atto che tutti gli amministratori con atto di Consiglio Comunale n. 7 del 12/06/2019 hanno rinunciato alle indennità ed ai gettoni di presenza;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;

Dato atto che ai fini della TARI con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30/05/2023 è stato preso atto del piano economico finanziario (PEF) periodo 2022-2025 approvato e validato, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021 e s.m.i., dall'Ente Territorialmente Competente ATA Rifiuti ATO3 Macerata con delibera n. 2/2022 e sono state approvate le tariffe per l'anno 2023, per l'anno 2024 il Comune, entro i termini di legge (previsti attualmente al 30/04/2024), dovrà aggiornare il PEF 2024-2025 ed approvare le relative tariffe TARI.

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti allegato al presente atto;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE - FINANZIARIO sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed inserito nell'originale del presente atto;

PARERE FAVOREVOLE

Rag. Paola Cingolani

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/1011, così come risulta allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano il quadro generale riassuntivo e gli equilibri finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 – 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.225.135,26								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		10.816,44	13.015,75	11.208,07					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.205.700,00	1.902.278,00	1.974.982,00	1.981.007,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.009.412,26	3.704.671,66	3.796.482,53	3.792.618,79
					- di cui fondo pluriennale vincolato		13.015,75	11.208,07	9.208,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	947.099,76	766.483,78	767.084,51	734.322,52					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.177.469,26	1.053.545,00	1.074.016,50	1.101.246,59					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.428.029,78	4.256.000,00	1.496.589,00	880.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.344.140,12	4.450.550,00	1.471.139,00	854.550,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.978.298,80	8.198.306,78	5.312.672,01	4.696.576,11	Totale spese finali	10.573.552,38	8.375.221,66	5.267.621,53	4.647.168,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	53.901,56	53.901,56	58.066,23	60.615,39
					- di cui Fondo		0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	<i>anticipazioni di liquidità</i> Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	999.049,70	987.582,28	987.582,28	997.582,28	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.031.557,07	987.582,28	987.582,28	997.582,28
Totale titoli	11.697.348,50	9.905.889,06	6.800.254,29	6.194.158,39	Totale titoli	12.159.011,01	9.916.705,50	6.813.270,04	6.205.366,46
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.922.483,76	9.916.705,50	6.813.270,04	6.205.366,46	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.159.011,01	9.916.705,50	6.813.270,04	6.205.366,46
Fondo di cassa finale presunto	763.472,75								

EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2025-2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.225.135,26		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	10.816,44	13.015,75	11.208,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.722.306,78 0,00	3.816.083,01 0,00	3.816.576,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.704.671,66 13.015,75 161.535,46	3.796.482,53 11.208,07 163.713,60	3.792.618,79 9.208,07 148.785,55
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	53.901,56 0,00 0,00	58.066,23 0,00 0,00	60.615,39 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-25.450,00	-25.450,00	-25.450,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.550,00	4.550,00	4.550,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.696.000,00	1.496.589,00	880.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	220.000,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.550,00	4.550,00	4.550,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.450.550,00 0,00	1.471.139,00 0,00	854.550,00 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	220.000,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		220.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2024/2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2024/2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

II VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tomassoni Claudio

Il Sindaco
Dott.ssa Barbieri Angela

Prot. N.

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124 T.U. ORDINAMENTO EE.LL. approvato con D.L.gvo 18.8.2000 n. 267.

Montefano li19-03-024

II VICE SEGRETARIO
COMUNALE
Dott. Tomassoni Claudio

ESTREMI DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Montefano li, 29-12-2023

II VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tomassoni Claudio

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Montefano li,

II VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tomassoni Claudio